

CUREGGIO

Sapersi rinnovare senza dimenticare il passato

L'Atom esempio di imprenditoria alla terza generazione

L'Atom è uno splendido esempio di impresa manifatturiera che dura da oltre sessant'anni. Ha sede in via Marzalesco a Cureggio e venne avviata ufficialmente nel 1948, ma l'embrione di questa azienda va ricercato nei primissimi dopoguerra a Vigevano, dove Ugo De Gasperis, classe 1910, persona ieratica che aveva indole e grinta di imprenditore avvio, un'attività artigianale con qualche dipendente. Ugo De Gasperis viaggiava (il verbo viaggiare va inteso in senso letterale dati i tempi) tutti i giorni da Cureggio alla località della Lomellina e ritorno con una Moto Guzzi dell'epoca.

Nel 1948, Vigevano venne lasciata per avviare in via Marconi a Cureggio l'Atom. De Gasperis forte delle conoscenze nel ramo dell'industria meccanica, maturate in molteplici esperienze lavorative ma soprattutto come tecnico alla Siai Marchetti di Sesto Calende seppe utilizzare quei pochi mezzi nella proprietà della sua famiglia, ma pur con la scarsità di attrezzature, le idee non mancano, e l'officina, nel 1951 venne battezzata Attrezzature Tessili Officina Meccanica: Atom., che si spe-



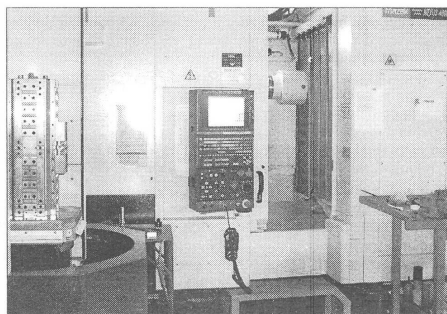
I fratelli Ugo, Giovanni ed Antonio con Luciano e Rosita Baronti

cializzò nella produzione di pettini metallici per la tessitura e di parti di sospensioni motociclistiche (i meno giovani ricorderanno i "biscottini" dell'indimenticabile "Guzzino").

Nel frattempo, sotto la spinta del "miracolo economico italiano", ma anche grazie ad una oculata direzione, aumentò il numero di addetti e ad Ugo De Gasperis si affiancò il giovanissimo cognato Luciano Baronti. Era il 1959. All'ingrandimento numerico corrisposero due altri eventi

importanti: l'inizio della produzione di strumenti di misurazione di precisione, soprattutto di calibri a corsoio. Nel 1962 il trasferimento in uno stabilimento in un'area nuova (l'attuale, in via Marzalesco) più vasta progettata secondo i parametri della funzionalità e dell'efficienza.

A testimonianza di una feconda attività di ricerca sperimentale e di costante aggiornamento tecnico, l'azienda sviluppò alcuni brevetti per la produzione dei calibri, esportati in tutto il mondo.



Moderni mezzi ed attrezzature segno di passione e di rinnovamento

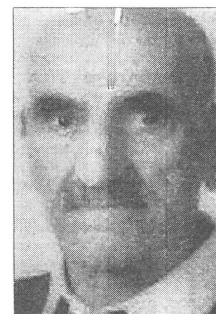
In seguito, poco per volta s'iniziò a mettere a disposizione di altre aziende i propri mezzi e la propria competenza nelle lavorazioni ad alta precisione, e, quando nel 1972 Ugo De Gasperis passò il testimone ai cognati Luciano e alla moglie Rosita cedendo loro l'attività, ormai i calibri avevano una posizione di secondo piano rispetto alle numerose tipologie di operazioni - tornitura, fresatura, saldatura, rettifica, foratura, montaggio, taglio - che i macchinari e gli operai qualificati

dell'Atom, forniscono quotidianamente alla committenza più esigente.

Oggi l'azienda è gestita dai tre figli dei coniugi Baronti, Ugo, Giovanni ed Antonio, che hanno portato entusiasmo e competenze allineate alle richieste.

LA REATTIVITÀ DI UN PARTNER AFFIDABILE E SOLIDO

Nell'attuale scenario economico caratterizzato da rapidi mutamenti è necessario mantenere tecnologie e competenze all'avanguardia.



Ugo De Gasperis

Dicono i fratelli Baronti: «L'esperienza del passato ci ha permesso di crescere e costituisce una base solida sulla quale costruire un presente fatto di nuove sfide tecnologiche e nuovi mercati».

La terza generazione della famiglia ha rinnovato il parco macchine dell'officina, arricchendolo con torni e centri di lavoro provvisti dei controlli numerici della miglior qualità, e mantiene il personale al più alto livello di competenza.

g.c.